



# DISTRETTO

## Appennino Settentrionale

### **Piano di Gestione**

Relazione di Piano

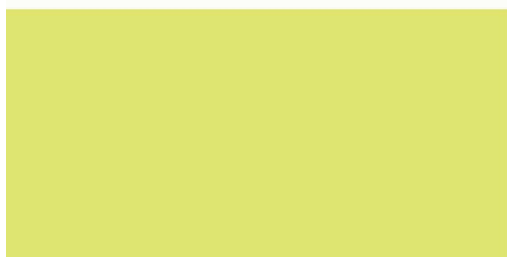
---

Elaborato 1

**Quadro sinottico delle relazioni esistenti tra pianificazioni di tutela e di ambito**



Febbraio 2010







*Autorità di bacino del fiume Arno*

Ai sensi dell'art.14, part.1 lett.a) della Direttiva 2000/60/CE  
e dell'art.66, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

## Elaborato 1

Quadro sinottico delle relazioni esistenti tra pianificazioni di  
tutela e di ambito

---

**Versione.....2.0**  
**Data creazione.....10/07/2009**  
**Data ultima modifica.....10/02/2010**  
**Identificatore.....elaborato\_01.odt**  
**Lingua.....italiano**  
**Gestione dei diritti**





ACQUE SUPERFICIALI INTERNE																																				
Obiettivi Europei	Obiettivi Nazionali	Obiettivi Leggi regionali	Obiettivi ADB	Obiettivi altre Pianificazioni e programmazioni	Obiettivi PTA	Interventi PTA	Obiettivi PdA (ATO)				ATO Genova	Importo Interventi Piano [€]	ATO Savona	Interventi PdA (ATO)																						
							ATO Genova	ATO Savona	ATO Imperia	ATO La Spezia				ATO Genova	Importo Interventi Piano [€]	ATO Imperia	Importo Interventi Piano [€]	ATO La Spezia	Importo Interventi Piano [€]																	
Dir. 2000/60/CE "stato buono" entro il 2015	D.Lgs. 152/99 art. 5 "stato sufficiente" entro 2008 e "stato buono" entro 2016		ADB Reg. = obiettivi 152/99; ADB Interr. Magra = ob. 152/99; ADB Po = concentrazioni massime ammissibili BOD COD Azoto ammoniacale e E. Coli come d.lgs. 152/99	PTA Regione Toscana; PTA regione Piemonte; Agenda XXI Regione Liguria	<b>D.Lgs. 152/99 art. 5 "stato sufficiente" entro 2008 e "stato buono" entro 2016</b>	1. Prosecuzione monitoraggio ex d.lgs. 152/99; 2. Miglioramento delle reti fognarie, adeguamento degli scarichi e dei depuratori; 3. Rinaturalizzazione degli argini.	<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b> (Breve/Medio): Estensione e completamento reti fognarie. <b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b> (Lungo): Individuazione materiali incompatibili con il trasporto delle acque potabili e individuazione perdite delle reti.	<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b> 1. Assicurare la depurazione, in conformità alla normativa, di tutti i reflui collettati; 2. Completare, ove necessario o possibile, i collettamenti mancanti; 3. Attuare, ove necessaria ed utile, una separazione delle reti miste esistenti (in particolare ove devono essere realizzati nuovi depuratori); 4. Assicurare la funzionalità nel tempo dei sistemi fognario-depurativi.	<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b> Ridurre le rilevate criticità delle esistenti infrastrutture con particolari carenze/inefficienze; nuove opere integrative e estensione delle reti ad aree non ancora servite dal sistema fognario; realizzazione nuove opere di completamento, migliorie e ampliamenti degli impianti esistenti di depurazione, nonché, per le aree trattate in maniera insufficiente o addirittura totalmente scoperte, la localizzazione e il dimensionamento di massima dei nuovi depuratori.	<b>FOGNATURA</b> : 1. Estensione della copertura del servizio di fognatura; 2. Conservazione delle reti; 3. Conservazione dei pompaggi; 4. Distanza minima degli sbocchi delle pubbliche fognature nelle acque naturali; 4. Ammodernamento e adeguamento di alcuni impianti a servizio del territorio del Comune di Genova e dei Comuni ad esso adiacenti; 5. Costruzione di Impianti adeguati in agglomerati con più di 15.000 AE in cui attualmente gli scarichi di pubblica fognatura sono recapitati direttamente in mare senza alcun trattamento o con un solo pre-trattamento; 6. Ristrutturazione, ammodernamento o nuova installazione per varie situazioni nell'entroterra che presentano impianti non autorizzati o insufficienti per il rispetto dei limiti di legge.	<b>FOGNATURA</b> : 66.050.000 <b>DEPURAZIONE</b> 146.158.117	<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b> Priorità 6 l'adeguamento a norma della depurazione, ove ciò sia ancora mancante, in particolare nel ponente, dove il problema riveste particolare gravità ed urgenza. <b>DEPURAZIONE</b> 1. Aggregazioni ampie nella zona costiera, con elevata densità di popolazione, su impianti esistenti, verificando le possibilità di ampliamento; nel comparto padano, invece, mantenere gli impianti separati di modesta dimensione, attesa la maggior dispersione inaspettata. 2. Realizzazione di nuovi impianti; 3. Completa rinnovo degli impianti esistenti; 4. Adeguamento delle fosse Imhoff. <b>FOGNATURA</b> : 1. Collettamenti conseguenti ai nuovi schemi di depurazione; 2. Completamento degli allacciamenti, nella misura in cui ciò sia possibile, in dipendenza della distribuzione territoriale delle utenze; 3. Interventi puntuali indicati dai Comuni; 4. Rinnovi rete fognaria nella misura del 5-10 per cento delle lunghezze delle reti esistenti; 5. Interventi di separazione delle reti nei comuni in cui sia stata dichiarata una non trascurabile percentuale di fognatura mista, con priorità ove tale percentuale sia molto alta, o	<b>FOGNATURA E DEPURAZIONE</b> 1. Piccola infrastrutturazione consistente principalmente in revamping impianti di depurazione, ordinaria manutenzione delle reti e degli impianti, piccoli condotte di raccordo a vasche Imhoff e a depuratori esistenti, manutenzioni straordinarie nuove condotte ed estensione delle esistenti, costruzione di vasche Imhoff... 2. Grandi infrastrutture: Costruzione di un collettore fognario in grado di raccogliere i reflui delle varie utenze della valle Arroscia che attualmente scaricano nel corso d'acqua; costruzione di un impianto di depurazione di potenzialità di circa 3.900 AE; Alternativa alla costruzione del depuratore, allaccio all'impianto di Albenga; Costruzione di un collettore fognario nella valle del torrente Impero;	<b>FOGNATURA</b> 130.424.000 <b>DEPURAZIONE</b> 123.420.000	<b>FOGNATURA</b> 192.821.734,67 <b>DEPURAZIONE</b> 56.458.020,20 2. Grande infrastruttura: collettore valle Arroscia 4.000.000,00 circa; Impianto depurazione 750.000 circa e collettamento torrente Impero circa 1.500.000	<b>FOGNATURA</b> : 1. Interventi di adeguamento delle reti fognarie secondo i dettami del d.lgs. 152/99 e della dir. 91/271/CEE; 2. Realizzazione di condotte per il completamento del servizio (rispetto alla popolazione non servita); 3. Realizzazione condotte per incremento della popolazione ed espansione delle aree urbanizzate; 4. Sostituzione condotte vetuste, ovvero in cattivo stato di manutenzione o perché realizzate con materiali non appropriati; 5. Manutenzione ordinaria e straordinaria; <b>DEPURAZIONE</b> 1. Realizzazione nuovi impianti di depurazione (Comuni di Levanto e Bonassola); 2. Realizzazione condotta di scarico a mare; 3. Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti esistenti; 4. Sistema di telecontrollo impianti di maggiore dimensione (>5000 AE).	<b>FOGNATURA</b> : 76.320.023 1. Nuove Opere: 51.693.538; 2. Manutenzione straordinaria: 24.626.485 <b>DEPURAZIONE</b> : 40.226.915 1. Nuove Opere: 3.682.233; 2. Manutenzione straordinaria: 36.544.682																			
Dir. 91/676/CEE	Allegato 6 D.Lgs. 152/99 (Aree sensibili)	L.R. 43/95 Determina i limiti da rispettare solamente a livello dello scarico	ADB Reg. = Abbattere i carichi inquinanti di azoto di origine diffusa; opportunità di costruire fasce tampone boscate riparie dalla capacità filtrante e denitrificante attorno al reticolo idrografico; ADB Interr. Magra = Misure ed azioni volte a diminuire la concentrazione di nitrati ad esempio tramite realizzazione di fasce tampone boscate riparie e la promozione della costituzione di ecosistemi filtro nel tratto finale delle fognature.	PSR Regione Liguria (Protezione acque da infiltrazione nitrati da fonti agricole); PTA Regione Toscana; Agenda XXI Liguria; PsE (progetto di Piano Stralcio per il controllo dell'Eutrofizzazione).	<b>Protezione dei corpi idrici dall'inquinamento dovuto alla presenza di azoto</b>	1. Individuazione aree sensibili; 2. Definizione concentrazioni massime ammissibili di nitrati; 3. Disciplina delle tecniche agricole; 4. Creazione di fasce tampone boscate riparie.																														
Dir. 91/271/CEE	Allegato 6 D.Lgs. 152/99 (Aree sensibili)	L.R. 43/95 Determina i limiti da rispettare solamente a livello dello scarico	ADB Reg. = Ottimizzazione buone pratiche agricole per contrastare le concentrazioni di fosforo totale; opportunità di costruire e mantenere fasce tampone boscate riparie dalla capacità filtrante e denitrificante attorno al reticolo idrografico; ADB Interr. Magra = Misure ed azioni volte a diminuire la concentrazione di nitrati ad esempio tramite realizzazione di fasce tampone boscate riparie e la promozione della costituzione di ecosistemi filtro nel tratto finale delle fognature; ADB Po = Linee di intervento e concentrazioni massime ammissibili di fosforo totale attraverso il PsE.	PTA Piemonte; PTA Regione Toscana; Agenda XXI Liguria; PsE (progetto di Piano Stralcio per il controllo dell'Eutrofizzazione).	<b>Protezione dei corpi idrici dall'inquinamento dovuto alla presenza di fosforo</b>	1. Individuazione aree sensibili; 2. Definizione concentrazioni massime ammissibili di fosforo totale; 3. Disciplina delle tecniche agricole; 4. Creazione di fasce tampone boscate riparie.																														
Dir. 98/83/CE (qualità acque uso umano); Dir. 80/778/CEE; Dir. 2000/60/CE Art. 4	All. 2 sez A. D.lgs. 152/99, Art. 21 D.lgs. 152/99; Accordo 12/12/02 (Linee guida per la tutela delle acque destinate al consumo umano); D.lgs. 31/2001.	L.R. 43/95 Dispositivi per il controllo qualitativo dei corpi idrici utilizzati come fonte di acqua destinata al consumo umano. Prevede speciali misure per le aree protette.	ADB Reg. = Mantenimento o raggiungimento per i corpi idrici ad uso idropotabile gli obiettivi di qualità per specifica destinazione di cui all'art. 2 d.lgs. 152/99 e Misure di salvaguardia per le aree protette; ADB Interr. Magra = Obiettivi di qualità per specifica destinazione ex art. 4 e 6 d.lgs. 152/99. Tutela qualitativa delle risorse idriche utilizzate a scopo idropotabile, mediante la definizione di aree di rispetto attorno ai punti di captazione ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 152/99.	PTA Regione Toscana; Agenda XXI Liguria.	<b>Tutela delle risorse idriche superficiali ad uso idropotabile</b>	1. Misure idonee al raggiungimento e mantenimento di una elevata qualità delle acque; 2. Stabilire linee guida per l'individuazione e la tutela delle aree di salvaguardia descrivendo il criterio con cui tracciare le perimetrazioni attorno alle captazioni o alle derivazioni;	<b>ACQUEDOTTO</b> (Breve/Medio): Individuazione materiali incompatibili con il trasporto delle acque potabili e individuazione delle perdite nelle reti; <b>ACQUEDOTTO</b> (Lungo): Attuazione Piani di monitoraggio di ricerca delle perdite delle reti e attuazione interventi adeguati	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Risolvere i problemi localizzati di approvvigionamento idrico; 2. Completare, ove possibile, gli allacciamenti alla rete acquedottistica; 3. Ridurre la vulnerabilità del sistema di approvvigionamento; 4. Assicurare la funzionalità nel tempo dei sistemi acquedottistici.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Valutare disponibilità di nuove risorse idriche anche mediante opere di grande respiro a valenza provinciale completa, nonché le soluzioni di approvvigionamento più convenienti; 2. Completare, ove possibile, gli allacciamenti alla rete acquedottistica; 3. Ridurre la vulnerabilità del sistema di approvvigionamento; 4. Assicurare la funzionalità nel tempo dei sistemi acquedottistici.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Copertura totale del servizio 100% residenti; 2. Dotazione idrica ottimale (250 o 400 l/ab/g. per residenti e 200 l/ab/g per i fluttuanti); 3. Conservazione delle reti; 4. Sostituzione di tutte le tubazioni di cemento amianto; 5. Volumetria serbatoi (18 ore sulla portata media giornaliera); 6. Riduzione delle perdite medie delle reti di distribuzione (20% dell'immissione in rete); 7. Copertura rete di telecontrollo (60% della lunghezza totale della rete); 8. Conservazione delle opere di presa; 9. Conservazione degli impianti di potabilizzazione; 10. Conservazione dei serbatoi; 11. Conservazione dei pompaggi; 12. Misurazione puntuale dei volumi erogati mediante contatori.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Adeguamento e rinnovamento delle infrastrutture (interventi tesi al miglioramento tanto dell'approvvigionamento quanto della distribuzione, con particolare evidenza della riduzione delle perdite). 2. Ottimizzazione dello sfruttamento e della distribuzione della risorsa idrica (manutenzione, potenziamento, installazione di contatori); 3. Miglioramento della scarsa interconnessione fra i vari sistemi acquedottistici.	<b>ACQUEDOTTO</b> 137.927.750	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Interventi specifici a livello comunale intesi all'eliminazione delle situazioni di emergenza idrica; 2. Estensioni di rete nei casi in cui non sia assicurato il 100% di allacciamento, con esclusione delle case sparse; Interconnessioni di rete per eliminare la vulnerabilità dell'approvvigionamento idropotabile, nonché per far fronte a piccoli guasti, mediante adeguamenti dei volumi dei serbatoi, in modo da assicurare un invaso di almeno 250 litri per abitante nei comuni interconnessi e di 500 litri per abitante nei comuni non interconnessi; 3. Ispezioni ed interventi delle reti con riparazioni quantificate in 2 - 4 per km, in base all'obsolescenza, rinnovi sulle tubazioni in misura del 5-10 per cento della lunghezza di quelle similabili come obsolete o dimensionalmente non ottimali, manutenzioni straordinarie sugli impianti sulla base del loro stato di conservazione; 4. Integrale eliminazione delle condotte in eternit e sostituzione delle medesime con quelle in ghisa (> 140 mm) o in PEAD (<140 mm.); 5. Interventi di telecontrollo di reti ed impianti; 6. Adeguamento del s	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> 85.996.000	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Tanarello fino al serbatoio di Sarzana, per un totale di circa 250 km; 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Tanarello, con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	<b>ACQUEDOTTO</b> : 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul

[illegible]

ACQUE SOTTERRANEE																						
Obiettivi Europei	Obiettivi Nazionali	Obiettivi Leggi regionali	Obiettivi ADB	Obiettivi altre Pianificazioni e programmazioni	Obiettivi PTA	Interventi PTA	Obiettivi PdA (ATO)				Interventi PdA (ATO)											
							ATO Genova	ATO Savona	ATO Imperia	ATO La Spezia	ATO Genova	Importo Interventi Piano [€]	ATO Savona	Importo Interventi Piano [€]	ATO Imperia	Importo Interventi Piano [€]	ATO La Spezia	Importo Interventi Piano [€]				
Dir. 2000/60/CE "stato buono" entro il 2015	D.Lgs. 152/99 art. 5 "stato sufficiente" entro 2008 e "stato buono" entro 2016		ADB Reg. = obiettivi 152/99; Interr: Magra = ob. 152/99	ADB	PTA Regione Toscana; Agenda XXI Liguria	D.Lgs. 152/99 art. 5 "stato sufficiente" entro 2008 e "stato buono" entro 2016																
Dir. 91/676/CEE	Allegati 6 e 7 D.Lgs. 152/99 (Aree sensibili)	L.R. 43/95 Determina i limiti da rispettare solamente a livello dello scarico	ADB Po = Linee di intervento e concentrazioni massime ammissibili di fosforo totale all'interno del PSE.		PSR Liguria; Agenda XXI Liguria.	Protezione dei corpi idrici dall'inquinamento dovuto alla presenza di nitrati																
Dir. 91/271/CEE	D.lgs. 152/99	L.R. 43/95 Determina i limiti da rispettare solamente a livello dello scarico			Agenda XXI Liguria.	Protezione dall'inquinamento da fosfati																
Dir. 98/83/CE (qualità acque uso umano); Dir. 80/778/CEE; Dir. 2000/60/CE Art. 4	D.lgs. 152/99 art. 21; Accordo 12/12/02 (Limiti da rispettare per la tutela delle acque destinate all'uso umano).	L.R. 43/95	ADB Reg. = Mantenimento o raggiungimento per i corpi idrici ad uso idropotabile gli obiettivi di qualità per specifica destinazione di cui all'art. 2 d.lgs. 152/99 e Misure di salvaguardia per le aree protette; ADB Interr: Magra = Obiettivi di qualità per specifica destinazione ex art. 4 e 6 d.lgs. 152/99. Tutela qualitativa delle risorse idriche utilizzate a scopo idropotabile, mediante la definizione di aree di rispetto attorno ai punti di captazione ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 152/99.		PTA Regione Toscana; Agenda XXI Liguria.	Tutela di pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	1. Stabilire i requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano; 2. Limitazione delle aree di salvaguardia con definizione delle zone di tutela assoluta e delle zone di rispetto.	ACQUEDOTTO Formulare nei 5 anni di una proposta alla Regione per istituzione aree - art. 21 d.lgs. 152/99 - realizzazione zona tutela assoluta e analisi su zone di protezione. ACQUEDOTTO (Breve/Medio): Individuazione di nuove risorse sotterranee impiegabili ai fini dell'assicurazione di almeno 150 l/ab/g. nel caso della dotazione idrica e prevenzione delle situazioni di emergenza. Predispone Piano di Emergenza ACQUEDOTTO (Lungo): Progettazione e realizzazione dei nuovi pozzi e sorgenti, come pianificato. ACQUEDOTTO (Breve/Medio): Individuazione aree con assenza di contatori. ACQUEDOTTO (Lungo): Installazione contatori in tutto il territorio dell'ATO. ACQUEDOTTO (Breve/Medio): Studio su tipologia, caratteristiche, stato di consistenza dei potabilizzatori. ACQUEDOTTO (Lungo): Sostituzione progressiva, ove possibile, dei cloratori ad ipoclorito, valutando la possibilità di introdurre reggi UV.	ACQUEDOTTO: 1. Valutare disponibilità di nuove risorse idriche anche mediante opere di grande respiro a valenza provinciale completa, nonché le soluzioni di approvvigionamento più convenienti; 2. Completare, ove possibile, gli allacciamenti alla rete acquedottistica; 3. Ridurre la vulnerabilità del sistema di approvvigionamento; 4. Assicurare la funzionalità nel tempo dei sistemi acquedottistici.	ACQUEDOTTO: 1. Copertura totale del servizio 100% residenti; 2. Dotazione idrica ottimale (250 o 400 l/ab/g. per residenti e 200 l/ab/g. per i fluttuanti); 3. Conservazione delle reti; 4. Sostituzione di tutte le tubazioni di cemento amianto; 5. Volumetria serbatoi (18 ore sulla portata media giornaliera); 6. Riduzione delle perdite medie delle reti di distribuzione (20% dell'immissione in rete); 7. Copertura rete di telecontrollo (60% della lunghezza totale della rete); 8. Conservazione delle opere di presa; 9. Conservazione degli impianti di potabilizzazione; 10. Conservazione dei serbatoi; 11. Conservazione dei pompaggi; 12. Misurazione puntuale dei volumi erogati mediante contatori.	ACQUEDOTTO: 1. Adeguamento e rinnovamento delle infrastrutture (interventi tesi al miglioramento tanto dell'approvvigionamento quanto della distribuzione, con particolare evidenza della riduzione delle perdite). 2. Ottimizzazione dello sfruttamento e della distribuzione della risorsa idrica (manutenzione, potenziamento, installazione di contatori). 3. Miglioramento della scarsa interconnessione fra i vari sistemi acquedottistici.	ACQUEDOTTO: 137.927.750	ACQUEDOTTO: 1. Interventi specifici a livello comunale intesi all'eliminazione delle situazioni di emergenza idrica; 2. Estensioni di rete nei casi in cui non sia assicurato il 100% di allacciamento, con esclusione delle case sparse; Interconnessioni di rete per eliminare la vulnerabilità dell'approvvigionamento idropotabile, non per far fronte a piccoli guasti, mediante adeguamenti dei volumi dei serbatoi, in modo da assicurare un invaso di almeno 250 litri per abitante nei comuni interconnessi e di 500 litri per abitante nei comuni non interconnessi; 3. Ispezioni ed interventi delle reti con riparazioni quantificate in 2 - 4 per km, in base all'obsolescenza, rinnovi sulle tubazioni in misura del 5-10 per cento della lunghezza di quelle stimabili come obsolete o dimensionalmente non ottimali, manutenzioni straordinarie sugli impianti sulla base del loro stato di conservazione; 4. Integrale eliminazione delle condotte in eternit e sostituzione delle medesime con quelle in ghisa (> 140 mm) o in PEAD (<140 mm.); 5. Interventi di telecontrollo di reti ed impianti; 6. Adeguamento dei s	ACQUEDOTTO: 85.996.000	ACQUEDOTTO: 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Roja sino ai confini con la provincia di Savona, sul sedime ferroviario in dismissione, e l'interconnessione di tutti i centri di utenza posti sulla costa a questa nuova condotta (in acciaio) con diametro tra 1000 e 700 mm., per una lunghezza complessiva di 51 km). 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Argentina e la relativa connessione all'acquedotto del Roja e la captazione di parte delle acque del torrente Tanarello (con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	ACQUEDOTTO: 29.720.730 2. Grande infrastruttura: ACQUEDOTTO: circa 40.000.000	ACQUEDOTTO: 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Roja sino ai confini con la provincia di Savona, sul sedime ferroviario in dismissione, e l'interconnessione di tutti i centri di utenza posti sulla costa a questa nuova condotta (in acciaio) con diametro tra 1000 e 700 mm., per una lunghezza complessiva di 51 km). 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Argentina e la relativa connessione all'acquedotto del Roja e la captazione di parte delle acque del torrente Tanarello (con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	ACQUEDOTTO: 1. Piccola infrastruttura: ACQUEDOTTO: 29.720.730 2. Grande infrastruttura: ACQUEDOTTO: circa 40.000.000	ACQUEDOTTO: 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Roja sino ai confini con la provincia di Savona, sul sedime ferroviario in dismissione, e l'interconnessione di tutti i centri di utenza posti sulla costa a questa nuova condotta (in acciaio) con diametro tra 1000 e 700 mm., per una lunghezza complessiva di 51 km). 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Argentina e la relativa connessione all'acquedotto del Roja e la captazione di parte delle acque del torrente Tanarello (con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	ACQUEDOTTO: 1. Piccola infrastruttura: ACQUEDOTTO: 29.720.730 2. Grande infrastruttura: ACQUEDOTTO: circa 40.000.000	ACQUEDOTTO: 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Roja sino ai confini con la provincia di Savona, sul sedime ferroviario in dismissione, e l'interconnessione di tutti i centri di utenza posti sulla costa a questa nuova condotta (in acciaio) con diametro tra 1000 e 700 mm., per una lunghezza complessiva di 51 km). 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Argentina e la relativa connessione all'acquedotto del Roja e la captazione di parte delle acque del torrente Tanarello (con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.	ACQUEDOTTO: 1. Piccole infrastrutture: principalmente ordinaria e straordinaria manutenzione, realizzazione di derivazioni e potenziamento delle reti di allaccio alla rete della grande infrastruttura di cui al punto 2. 2. Raddoppio dell'acquedotto del Roja: posa di una nuova condotta, dalla captazione sul fiume Roja sino ai confini con la provincia di Savona, sul sedime ferroviario in dismissione, e l'interconnessione di tutti i centri di utenza posti sulla costa a questa nuova condotta (in acciaio) con diametro tra 1000 e 700 mm., per una lunghezza complessiva di 51 km). 3. Creazione di un nuovo invaso sul torrente Argentina e la relativa connessione all'acquedotto del Roja e la captazione di parte delle acque del torrente Tanarello (con capacità di 7 milioni di mc, connesso all'acquedotto del Roja mediante condotta di 26 km con diametro di 600 mm.
	Legge 183/89; legge 180/98	L.R. 9/93	ADB Reg. = Campagna atta a migliorare la conoscenza della geometria degli acquiferi sotterranei significativi; ADB Interr: Magra = Misure dell'uso del territorio che favoriscano l'infiltrazione delle acque meteoriche. Inoltre misure per la tutela delle stesse.		PRRA Liguria; PSR Liguria; PTA Toscana; Piano di Bacino; Agenda XXI Liguria.	Tutela del suolo inteso come protezione dei territori che recaptano le acque di infiltrazione alle falde	1. Approfondimenti sulle caratteristiche idrogeologiche degli acquiferi; 2. Interventi preventivi e non atti a favorire l'infiltrazione delle acque meteoriche o a diminuire il rischio di dissesti idrogeologici come ad esempio la riduzione dell'impermeabilizzazione dei centri abitati o la costituzione di terrazzamenti dei versanti.															
			ADB Reg. =Mitigazione fenomeno di salinizzazione delle falde acquifere; ADB Interr: Magra = Misure ed azioni intese ad un maggiore razionalizzazione degli sfruttamenti in modo da migliorare il fenomeno di salinizzazione delle falde acquifere.			Mitigazioni ed interventi per il fenomeno di salinizzazione delle falde acquifere	1. Impedire nuove terebrazioni di pozzi; 2. Incentivi per metodi alternativi di approvvigionamento per i diversi utilizzi della risorsa; 3. Disinstallazione progressiva dei desalinizzatori presenti sul territorio.															
Dir. 91/271/CEE; Dir. 91/676/CEE	Delibera Interministeriale del 04/02/77 (norme tecniche generali per l'installazione e l'esercizio di impianti fognatura e depurazione). Legge 36/94; D.lgs. 152/99.	L.R. 38/82 art. 23 (scarichi che non recaptano in pubbliche fognature); L.R. 43/95	ADB Reg. = Interventi per la tutela delle acque dei corpi idrici dall'inquinamento attraverso la realizzazione delle reti fognarie per impianti di depurazione. Migliore gestione degli scarichi con un particolare controllo per quelli di origine industriale e per le zone agricole; ADB Interr: Magra = Disciplina degli scarichi.		PRRA Liguria; PSR Liguria; PTA Toscana; Agenda XXI Liguria.	Disciplina degli scarichi	1. Ottimizzazione della disciplina degli scarichi.															
Dir. 2000/60/CE Allegato X; VII Programma d'azione per l'ambiente della CE; Proposta di Regolamento 2003/0333 (inquinanti organici)	D.lgs. 152/99 All. 1.	L.R. 43/95	ADB Reg. =Fissa i controlli e i monitoraggi delle matrici ambientali ed un controllo del percolato degli scarichi domestici ed industriali su tutto il bacino ove sono riscontrabili concentrazioni elevate di sostanze pericolose.		Agenda XXI Liguria.	Tutela dall'inquinamento da sostanze pericolose	1. Fissare i controlli ed i limiti da rispettare entro il 2008 ed il 2015 per i principali inquinanti pericolosi.															
Dir. 91/156 (prodotti riciclabili); VII Programma d'azione per l'ambiente della CE.	DM 471/99 (Bonifica siti inquinati-limiti di accettabilità contaminazione acque superficiali); D.lgs. 22/97 (gestione RSU); rifiuti pericolosi, imballaggi)	L.R. 43/95	ADB Reg. = Misure per la tutela dall'inquinamento delle falde provenienti da siti attivi e dismessi interessate da attività estrattive e minerarie, dai siti adibiti a discarica e dai siti inquinati da bonificare; ADB Interr: Magra = Misure atte a prevenire l'inquinamento proveniente da siti inquinati da bonificare e delle aree di cava.		PSR Liguria.	Tutela e prevenzione dall'inquinamento proveniente da siti adibiti a discarica RSU e siti da bonificare	1. Misure atte a prevenire l'inquinamento proveniente da siti inquinati da bonificare e delle aree di cava e di minier.															
VII Programma d'azione per l'ambiente della CE.	Legge 36/94; D.lgs. 152/99; DM 185/03 (norme tecniche realizzazio	L.R. 43/95	ADB Reg. = Misure da adottarsi per il miglioramento della "buona pratica agricola"; Azioni per garantire una gestione ottimale della risorsa idrica, assicurando la sua conservazione, il suo risparmio ed il suo riciclo, ove possibile.		Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia; PRRA Liguria; PSR Liguria; Agenda XXI Liguria.	Sviluppo sostenibile	1. Adozione del Codice di buona pratica agricola; 2. Adozione di norme che regolamentano la presenza di determinate attività.															
						Controllo e monitoraggio per verifica degli interventi previsti																





ACQUE SUPERFICIALI INTERNE															
Obiettivi Europei	Obiettivi Nazionali	Obiettivi Leggi regionali	Obiettivi ADB	Obiettivi altre Pianificazioni e programmazioni	Obiettivi PTA	Interventi PTA	Obiettivi PdA (ATO)			Interventi PdA (ATO)					
							ATO 1 (Marche Nord - Pesaro e Urbino)	ATO 2 (Marche Centro - Ancona)	ATO 3 (Marche Centro - Macerata)	ATO 1 (Marche Nord - Pesaro e Urbino)	Importo Interventi Piano [€]	ATO 2 (Marche Centro - Ancona)	Importo Interventi Piano [€]	ATO 3 (Marche Centro - Macerata)	Importo Interventi Piano [€]
Dir. 2000/60/CE "stato buono" entro il 2015	D.Lgs. 152/06 art. 77 "stato sufficiente" entro 2008 e "stato buono" entro 2016	L.R. 18/98 (Disciplina delle risorse idriche, in attuazione delle leggi 36/94 e 183/89)	ADB Interr. Marecchia-Conca = 1. Concentrazioni massime ammissibili BOD COD Azoto totale e fosforo totale; 2. Mantenimento, per quanto concerne le destinazioni d'uso dei corpi idrici superficiali, di una qualità idonea agli usi previsti (vita acquatica, u		D.Lgs. 152/06 "stato sufficiente" entro 2008 e "stato buono" entro 2015	1. Verifica della conformità alla Direttiva 91/271/CEE e al D.lgs. 152/06 degli agglomerati con almeno 2000 AE (acque reflue urbane); 2. Rinvio alla fase di attuazione del Piano della formulazione di linee guida, da parte della Giunta regionale, per le procedure di controllo e di autocontrollo degli impianti di depurazione, ai fini della verifica della conformità degli stesi alle norme comunitarie e nazionali; 3. Monitoraggi specifici per acque reflue industriali; 4. Prevedere controlli e autocontrolli degli scarichi industriali; 5. Prevedere limiti più restrittivi per gli scarichi industriali ove la situazione è più compromessa; 6. Rinnovo di tutte le autorizzazioni allo scarico tenuto conto del rapporto scarico/portata del fiume; 7. Sviluppo delle tecniche di fitodepurazione che permettano il riutilizzo delle acque trattate all'interno degli stessi impianti industriali; 8. Rispetto Codice buona pratica agricola; 9. Coinvolgimento e trattamento delle acque di prima pioggia e quelle di lavaggio delle aree esterne di stabilimenti; 10. Preventiva autorizzazione delle acque di cui al punto 9 come	FOGNETATURA E DEPURAZIONE: Per tutte le gestioni dell'ATO l'obiettivo è l'aumento della potenzialità delle reti fognarie attraverso la realizzazione e l'estendimento dei sistemi di raccolta in modo da incrementare la rete fognaria in termini di popolazione servita. Per quanto riguarda invece, la depurazione, obiettivo principale è un generale e consistente incremento della capacità depurativa del parco impianti.	FOGNETATURA E DEPURAZIONE: 1. Riduzione degli scarichi diffusi e loro convogliamento verso adeguate reti di raccolta; 2. Stensione del servizio di fognatura al 100% dei residenti nei centri e nuclei dei comuni dell'Ambito, ad eccezione di quelli montani il cui obiettivo rimane fissato in 90-95% a seconda delle singole realtà; 3. Estensione del trattamento di depurazione alle frazioni ed in generale ai comuni con coperture al di sotto dei livelli di servizio obiettivo; 4. Adeguato trattamento dei reflui in modo da garantire la qualità degli effluenti dagli impianti di depurazione secondo le prescrizioni del D.lgs. 152/99, in particolare si ritiene opportuno prevedere, nel medio periodo, il rispetto dei limiti più restrittivi previsti dalla Tab. 2 dell'all. 5 dello stesso decreto (Aree sensibili), per gli impianti superiori a 10.000 AE; 5. Ricostruzione/ripristino opere che presentano una età superiore alla loro vita utile ovvero uno stato di conservazione insufficiente o con tecnologia obsoleta e che non possono essere adeguati mediante interventi di manutenzione straordinaria; 6. Razionalizzazione	FOGNETATURA E DEPURAZIONE: 1. Estensione della copertura del servizio e adeguamento delle strutture impiantistiche per la messa a norma degli scarichi ed il risanamento ambientale; 2. Aumento della capacità depurativa complessiva d'Ambito, realizzando anche un certo grado di centralizzazione superiore a quello esistente; 3. Realizzazione ed estensione della rete di controlli automatizzati e di monitoraggio ai principali impianti di sollevamento fognario e depurazione; 4. Mantenimento della funzionalità e della sicurezza degli impianti e controllo di qualità.	FOGNETATURA E DEPURAZIONE: 1. Realizzazione e estensione della rete fognaria; 2. Collegamento agli impianti di depurazione e realizzazione di condotte di affluenza; 3. Estendimenti rete fognaria nera; 4. Nuove opere di collettamento; 5. Realizzazione di nuove opere di raccolta e separazione delle reti esistenti; 6. Bonifica delle reti; 7. Manutenzione straordinaria reti fognarie; 8. Realizzazione ex novo di impianti di depurazione di piccola taglia (da 20 a 1000 AE) e raddoppio di taluni impianti di depurazione esistenti; 9. Miglioramento, adeguamento e potenziamento di impianti di depurazione; Interventi di manutenzione straordinaria impianti di depurazione.	FOGNETATURA E DEPURAZIONE: 150.743.828	FOGNETATURA E DEPURAZIONE: 1. Estensione della rete fognaria a tutti i centri e nuclei e realizzazione di eventuali impianti di sollevamento reflui; 2. Realizzazione di sistemi di collettamento delle rete fognaria ai depuratori e realizzazione di impianti di depurazione; 3. Ampliamento degli impianti di depurazione esistenti, in particolare: upgrade qualitativo finalizzato a garantire il rispetto dei limiti di legge; per gli impianti con potenzialità > 10.000 AE, realizzazione o adeguamento dei trattamenti finalizzati alla rimozione dei nutrienti; 4. Ricostruzione/ripristino delle opere con età maggiore della loro vita utile e manutenzione straordinaria delle opere esistenti; 5. Videoispezioni per accertamento dello stato delle condotte e attività di modellazione delle reti; 6. Raddoppio di alcuni impianti di sollevamento per evitare il fermo impianto in caso di manutenzioni straordinarie e conseguente sversamento dei reflui nei corpi idrici ricettori; 7. Realizzazione di dispositivi di laminazione e interventi di razionalizzazione attraverso la costruzione di nuov	FOGNETATURA E DEPURAZIONE: 207.095.474	FOGNETATURA E DEPURAZIONE: 1. Realizzazione nuovi sistemi di reti di raccolta; 2. Collettamento di scarichi non trattati verso appositi impianti di depurazione; 3. Risanamento reti fognarie; 4. Realizzazione di un nuovo impianto di trattamento reflui tramite fitodepurazione; 5. Manutenzione straordinaria reti ed impianti; 6. Ampliamento impianti di sollevamento reflui; 7. Sistemi di videocontrollo condotte e sistemi di controllo automatico.	FOGNETATURA E DEPURAZIONE: 95.721.639
Dir. 91/676/CEE	D.Lgs. 152/06 art. 91 (Aree sensibili)	Del. Amm. Consiglio reg. 29 febbraio 2000, n. 302	ADB Interr. Marecchia-Conca = 1. Concentrazioni massime ammissibili BOD COD Azoto totale e fosforo totale; 2. Mantenimento, per quanto concerne le destinazioni d'uso dei corpi idrici superficiali, di una qualità idonea agli usi previsti (vita acquatica, uso potabile, uso irriguo e balneazione); 3. Obbligo del rilascio del DMV. ADB Tevere = 1. Qualità delle acque superficiali; 2. Qualità delle acque sotterranee; 3. Riequilibrio quantitativo della risorsa idrica; 4. Tutela delle risorse idropotabili a carattere strategico.		Protezione dei corpi idrici dall'inquinamento dovuto alla presenza di azoto	1. Alta Valle del Chienti: Completamento dei sistemi di trattamento per le acque reflue urbane dei piccoli agglomerati; divieto di scarico dei reflui zootecnici scolanti negli invasi artificiali; controllo della regimazione delle acque dagli invasi per scopi idroelettrici. 2. Adriatico Nord-Occidentale: Rispetto normativa per impianti di trattamento delle acque reflue urbane degli agglomerati con almeno 10.000 AE; gli impianti con COP>5.000 AE che non effettuano il riutilizzo delle proprie acque reflue devono dotarsi di sistemi idonei alla rimozione dell'azoto e del fosforo entro la fine del 2011 e quelli con COP>2.000 AE entro il 2014; gli impianti con almeno 10.000 AE devono poter riutilizzare le acque reflue prodotte per almeno il 50% della propria portata annua entro il 2012; le reti fognarie miste degli agglomerati con almeno 5.000 AE devono essere adeguate a trattenere le acque di prima pioggia con sistemi idonei che consentano di stoccare una quantità d'acqua pari a 5 volte la Qm in regime di secca, lungo la fascia costiera marina e degli invasi artificiali, tale condizi									
Dir. 91/271/CEE	D.Lgs. 152/06 (Aree sensibili)	Del. Amm. Consiglio reg. 29 febbraio 2000, n. 302	ADB Interr. Marecchia-Conca = 1. Concentrazioni massime ammissibili BOD COD Azoto totale e fosforo totale; 2. Mantenimento, per quanto concerne le destinazioni d'uso dei corpi idrici superficiali, di una qualità idonea agli usi previsti (vita acquatica, uso potabile, uso irriguo e balneazione); 3. Obbligo del rilascio del DMV. ADB Tevere = 1. Qualità delle acque superficiali; 2. Qualità delle acque sotterranee; 3. Riequilibrio quantitativo della risorsa idrica; 4. Tutela delle risorse idropotabili a carattere strategico.		Protezione dei corpi idrici dall'inquinamento dovuto alla presenza di fosforo	1. Alta Valle del Chienti: Completamento dei sistemi di trattamento per le acque reflue urbane dei piccoli agglomerati; divieto di scarico dei reflui zootecnici scolanti negli invasi artificiali; controllo della regimazione delle acque dagli invasi per scopi idroelettrici. 2. Adriatico Nord-Occidentale: Rispetto normativa per impianti di trattamento delle acque reflue urbane degli agglomerati con almeno 10.000 AE; gli impianti con COP>5.000 AE che non effettuano il riutilizzo delle proprie acque reflue devono dotarsi di sistemi idonei alla rimozione dell'azoto e del fosforo entro la fine del 2011 e quelli con COP>2.000 AE entro il 2014; gli impianti con almeno 10.000 AE devono poter riutilizzare le acque reflue prodotte per almeno il 50% della propria portata annua entro il 2012; le reti fognarie miste degli agglomerati con almeno 5.000 AE devono essere adeguate a trattenere le acque di prima pioggia con sistemi idonei che consentano di stoccare una quantità d'acqua pari a 5 volte la Qm in regime di secca, lungo la fascia costiera marina e degli invasi artificiali, tale condizi									
Dir. 98/83/CE (qualità acque uso umano); Dir. 80/778/CEE; Dir. 2000/60/CE Art. 4	D.Lgs. 152/06 art. 95, comma 4; Accordo 12/12/02 (Linee guida per la tutela delle acque destinate all'uso umano); D.lgs. 31/2001.	L.R. 18/98 (Disciplina delle risorse idriche, in attuazione delle leggi 36/94 e 183/89); L.R. 5/2006 (Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico)	ADB Interr. Marecchia-Conca = 1. Concentrazioni massime ammissibili BOD COD Azoto totale e fosforo totale; 2. Mantenimento, per quanto concerne le destinazioni d'uso dei corpi idrici superficiali, di una qualità idonea agli usi previsti (vita acquatica, uso potabile, uso irriguo e balneazione); 3. Obbligo del rilascio del DMV. ADB Tevere = 1. Qualità delle acque superficiali; 2. Qualità delle acque sotterranee; 3. Riequilibrio quantitativo della risorsa idrica; 4. Tutela delle risorse idropotabili a carattere strategico.		Miglioramento delle caratteristiche delle acque fluviali e lacustri destinate alla produzione di acqua potabile (entro il 2015) e Tutela quantitativa della risorsa e risparmio idrico	1. Definizione del DMV; 2. Definizione del Bilancio idrico; 3. Acque sorgive e fluenti non captabili identificazione; 4. Gestione e sviluppo della rete di monitoraggio quantitativo delle acque superficiali; 5. Revisione e monitoraggio delle utilizzazioni in atto; 6. Sistemi e dispositivi per il risparmio idrico domestico; 7. Ottimizzazione dell'utilizzo delle acque in agricoltura; 8. Riutilizzo delle acque reflue; 9. Politiche tariffarie orientate al risparmio della risorsa; 10. Politiche per migliorare gli accumuli degli invasi.	ACQUEDOTTO: 1. Eliminare/ridurre la rilevata scarsa funzionalità delle strutture esistenti; 2. Superamento della gestione frammentaria del servizio; 3. Potenziamento del sistema idrico; 4. Incremento degli approvvigionamenti; 5. Ricerca ed attivazione fonti integrative; 6. Salvaguardia delle fonti; 7. Riduzione delle perdite anche attraverso reti di monitoraggio.	ACQUEDOTTO: 1. Miglioramento qualitativo della risorsa per recuperare e riqualificare gli approvvigionamenti idropotabili ed in casi estremi sostituzione e dismissione di quelle fonti che hanno storicamente avuto episodi di inquinamento, o che eroghino attualmente risorsa con parametri chimico-fisici in deroga ai parametri di legge; 2. Attivazione, ove previsto anche alla luce del precedente obiettivo, di nuove fonti di captazione integrative o alternative; 3. Razionalizzazione ed interconnessione delle reti al fine di aumentarne l'elasticità e l'affidabilità a livello strutturale; 4. Estensione del servizio idropotabile e raggiungimento dei livelli minimi di servizio anche nelle frazioni, nelle aree rurali e di espansione ed adeguamento del servizio in zone scarsamente servite; 5. Riduzione delle perdite sia contabili sia fisiche; 6. Estensione, soprattutto nelle aree montane, della misura a contatore; 7. Risparmio idrico e riutilizzo dell'acqua proveniente dalla depurazione, trattata con processi spinti, e realizzazione di acquedotti alternativi alimentati con acqua di qualità inferiore	ACQUEDOTTO: 1. Realizzazione di nuove captazioni; 2. Realizzazione di nuove condotte di adduzione verso i centri abitati; 3. Interconnessione agli acquedotti; 4. Rifacimento o ampliamento di depositi e serbatoi; 5. Realizzazione nuovi potabilizzatori; 6. Realizzazione nuovi acquedotti per le zone industriali; 7. Bonifica e risanamento delle reti; 8. Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.	ACQUEDOTTO: 171.000.000	ACQUEDOTTO: 1. Costruzione di impianti di potabilizzazione; 2. Studio idrogeologico di dettaglio per creare un piano mirato a puntuale di salvaguardia e rispetto delle aree di captazione; 3. Ricerca ed attivazione di nuove fonti con razionalizzazione dei sistemi locali e collegamento alle strutture esistenti; 4. Realizzazione di impianti di disinfezione a raggi UV in corrispondenza delle captazioni più importanti; 5. Estensione della rete di distribuzione; 6. Ampliamento dei serbatoi esistenti e/o costruzione di nuovi, dimensionati sulla consistenza massima all'anno 2030, nel mese di agosto; 7. Sostituzione programmata dei contatori in funzione dell'anno di posa; 8. Specifiche campagne di misura del grado di perdita per zone/distretti; 9. Ricostruzione/ripristino delle opere con età maggiore della loro vita utile o con uno stato di conservazione insufficiente; 10. Manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere esistenti e di quelle nuove; 11. Installazione di un sistema di telecontrollo nei nodi principali e loro manutenzione; 12. Rilievi di dettaglio sia puntuali c	ACQUEDOTTO: 177.018.564	ACQUEDOTTO: 1. Interventi di sistemazione di opere di captazione superficiali caratterizzate da infiltrazioni ed episodi di inquinamento batterico, per l'adeguamento alle normative; 2. Indagini idrogeologiche ed attivazione, a seguito di interconnessione con altre opere di adduzione, di fonti di approvvigionamento alternative (in particolare comune di Tolentino); 3. Ristrutturazione sistemi di approvvigionamento e della rete idrica; 4. Risanamento opere di presa e installazione di un impianto di disinfezione a raggi UV; 5. Interventi di manutenzione straordinaria (circa il 75% degli interventi), riabilitazione e/o sostituzione di cespiti in cattivo stato di conservazione; 6. Interventi di estensione della rete di distribuzione; 7. Installazione di apparecchiature idrauliche e di automazione; 8. Interventi volti a dotare la rete acuedottistica di sistemi di monitoraggio e controllo delle perdite; 9. Installazione di contatori presso le utenze; 10. Installazione di sistemi di telecontrollo dei serbatoi e della rete acquedottistica; 11. Interventi di adeguamento de	ACQUEDOTTO: 108.213.797 COMPLETAMENTO ACQUEDOTTO DEL NERA: circa 54.800.000 TOTALE: 163.013.797	

	D.lgs. 152/06		ADB Interr. Marecchia-Conca = 1. Concentrazioni massime ammissibili BOD COD Azoto totale e fosforo totale; 2. Mantenimento, per quanto concerne le destinazioni d'uso dei corpi idrici superficiali, di una qualità idonea agli usi previsti (vita acquatica, uso potabile, uso irriguo e balneazione); 3. Obbligo del rilascio del DMV. ADB Tevere = 1. Qualità delle acque superficiali; 2. Qualità delle acque sotterranee; 3. Riequilibrio quantitativo della risorsa idrica; 4. Tutela delle risorse idropotabili a carattere strategico.		<b>Mantenimento della conformità ed il raggiungimento dell'obiettivo di qualità per la vita dei pesci previsto dalla normativa entro il 2015</b>	1. Mantenere o rendere idonei alla vita dei pesci le acque designate a questa funzione									
Dir. 91/676/CEE (trattamento acque reflue agricole)	D.lgs. 152/06 art. 92	Decreto Dirigente servizio Tutela Ambientale n. 10 del 10/09/2003	ADB Interr. Marecchia-Conca = 1. Concentrazioni massime ammissibili BOD COD Azoto totale e fosforo totale; 2. Mantenimento, per quanto concerne le destinazioni d'uso dei corpi idrici superficiali, di una qualità idonea agli usi previsti (vita acquatica, uso potabile, uso irriguo e balneazione); 3. Obbligo del rilascio del DMV. ADB Tevere = 1. Qualità delle acque superficiali; 2. Qualità delle acque sotterranee; 3. Riequilibrio quantitativo della risorsa idrica; 4. Tutela delle risorse idropotabili a carattere strategico.	Programma d'Azione (decr. Dir. Serv. Sistema Agroalimentare Ambientale Rurale e Foreste del 24/09/2003)	<b>Raggiungimento e mantenimento delle concentrazioni massime ammissibili per i carichi inquinanti</b>	1. Monitoraggio idrochimico mediante completamento della rete di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee; 2. Determinazione dei carichi; 3. Acquisizione ulteriori conoscenze a livello di rischio idrogeologico; 4. Completamento della carta dei suoli; 5. Valutazioni climatologiche e meteoriche sul territorio regionale.									
Dir. 2000/60/CE Allegato X. VII Programma d'azione per l'ambiente della CE; Proposta di Regolamento 2003/0333 (inquinanti organici)	D.lgs. 152/06 art. 93.				<b>Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari</b>	Valgono la maggior parte delle considerazioni per l'azoto ed il fosforo. Non avendo tuttavia la regione individuato le zone vulnerabili da prodotti fitosanitari, l'unica misura è una riduzione dell'utilizzo in agricoltura dei prodotti di sintesi.									
VII Programma d'azione per l'ambiente della CE; Direttiva Habitat; Direttiva 2000/60/CE; Dir. 79/409/CEE	D.lgs. 152/06	L.R. 15/94		Piano Paesistico Ambientale Regionale; Piano di Assetto idrogeologico; PTC e PRG dei comuni	<b>Riqualificazione fluviale</b>	1. Misure inerenti la vegetazione legata al corso d'acqua; 2. Misure riguardanti la qualità delle acque; Misure per la tutela ed il ripristino di habitat naturali; 3. Azioni di informazione, sensibilizzazione, educazione e formazione; 4. Creazione rete di monitoraggio ambientale diffuso; 5. Sistemi informativi e di monitoraggio; 6. Azioni di ricerca e formazione personale specializzato.									
Direttiva Habitat; Direttiva 79/409/CEE (conservazione tutte specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico attraverso la individuazione delle Zone aProtezione Speciale ZPS).	DPR 357/97; DM 03/09/2009 (linee guida per la gestione dei siti Natura 2000)	L.R. 15/94		Piano Paesistico Ambientale Regionale; Piano di Assetto idrogeologico; PTC e PRG dei comuni	<b>Salvaguardia SIC e ZPS</b>	1. DMV: il parametro "n" (naturalità) nel calcolo del DMV dovrà tenere conto della presenza di tali aree; 2. Riqualificazione fluviale.									
VII Programma d'azione per l'ambiente della CE.	Legge 36/94; D.lgs. 152/99; DM 185/03 (norme tecniche riutilizzo acque reflue)	L.R. 15/94			<b>Gestione sostenibile delle risorse idriche</b>	1. Misure finalizzate al risparmio idrico e al riequilibrio del bilancio.									
	D.lgs. 152/99 (controllo e monitoraggio PTA)				<b>Monitoraggio sull'attuazione del Piano</b>	1. Consentire di verificare la distanza dagli obiettivi prefissati dal PTA ed indicherà le azioni correttive per limitare gli impatti inattesi.									
<b>ACQUE SOTTERRANEE</b>															
Obiettivi Europei	Obiettivi Nazionali	Obiettivi Leggi regionali	Obiettivi ADB	Obiettivi altre Pianificazioni e programmazioni	Obiettivi PTA	Interventi PTA	Obiettivi PdA (ATO)			Interventi PdA (ATO)					
							ATO 1 (Marche Nord - Pesaro e Urbino)	ATO 2 (Marche Centro - Ancona)	ATO 3 (Marche Centro - Macerata)	ATO 1 (Marche Nord - Pesaro e Urbino)	Importo Interventi Piano [€]	ATO 2 (Marche Centro - Ancona)	Importo Interventi Piano [€]	ATO 3 (Marche Centro - Macerata)	Importo Interventi Piano [€]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]